



Per informazioni e prenotazioni  
telefona al numero  
**0544 407077**  
oppure scrivici a  
[dirgen-rmc@gvmnet.it](mailto:dirgen-rmc@gvmnet.it)



## Strutture sanitarie GVM in Italia

Ravenna Medical Center fa parte di GVM Care & Research - Gruppo Italiano che si compone di oltre 30 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa con poli di eccellenza per specialità e complessità. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia.



### RAVENNA MEDICAL CENTER

*Day Surgery  
con Poliambulatorio privato*

Via Le Corbusier, 41-43  
48124 Ravenna (RA)  
Tel. 0544 407077  
Fax 0544 401944  
[dirgen-rmc@gvmnet.it](mailto:dirgen-rmc@gvmnet.it)

Direttore Sanitario  
Dr. CLAUDIO MARRI

[www.gvmnet.it](http://www.gvmnet.it)

Informazioni contenute nella carta dei servizi

## DISTURBI DEL SONNO Polisonnografia e ventilazione con Auto-CPAP



Ravenna Medical Center



## SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO

La sindrome delle apnee ostruttive del sonno, anche note come OSAS - dall' acronimo inglese per Obstructive Sleep Apnea Syndrome - è un sottotipo della Sindrome delle apnee notturne.

Si tratta di un **disturbo respiratorio** che si verifica nel sonno e si caratterizza per il manifestarsi di **episodi prolungati di parziale e/o completa ostruzione delle vie respiratorie** che provoca una riduzione della quantità di ossigeno nel sangue - definita ipossia. Il soggetto si trova così costretto ad attuare, nel sonno e di continuo, ampi movimenti dei muscoli respiratori della gabbia toracica e dell'addome al fine di ripristinare una corretta respirazione.

Il ricorrente incremento dello sforzo ventilatorio può determinare molteplici **effetti**, da bruschi risvegli notturni o micro risvegli non coscienti, ad aumenti patologici della pressione arteriosa.

Sono diverse le **cause** che possono provocare l'ostruzione delle vie aeree superiori, alcuni esempi sono:

- ✿ le alterazioni otorinolaringoiatriche, come un'anomala struttura del collo, della mandibola o delle vie aeree
- ✿ alterazioni maxillo-facciali
- ✿ alterazioni ormonali, come l'ipertiroidismo
- ✿ fumo e/o alcool
- ✿ obesità

Il **soggetto sintomatico** vede accompagnarsi al russamento veri e propri episodi di apnea in cui **smette di respirare per periodi anche superiori ai 10 secondi**. Quando il numero degli episodi di apnea diventa significativo il soggetto non riesce più a riposare correttamente e inizia a sviluppare una serie di sintomi.

## SINTOMATOLOGIA

I **segnali di apnea ostruttiva del sonno** includono il *"sonno senza riposo"* con conseguente sonnolenza diurna, e russamento intermittente. Altri sintomi meno specifici ma caratteristici sono: **emicrania**, sbalzi d'umore o cambiamenti nel comportamento, **problemi di concentrazione**, disfunzioni sessuali, **ansietà**, tachicardia, sudorazione notturna. Questi sintomi sono in grado di provocare un grave peggioramento della qualità della vita e, nel lungo termine, anche di determinare tutta una serie di patologie di rilievo.

È infatti il cuore più di ogni altro organo a risentire delle alterazioni neurovegetative conseguenti alle apnee notturne, che sono spesso causa di aggravamento delle **cardiopatie**.

Risulta quindi di grande importanza identificare con certezza l'esistenza e l'entità delle Apnee Notturne.



## POLISONNOGRAFIA

Con questo termine si indica l'**esame diagnostico** che consente di individuare la presenza di Apnee Notturne attraverso una valutazione strumentale condotta per l'intera durata della notte. In particolare, nel corso del test, vengono registrati simultaneamente più parametri fisiologici come i movimenti di torace e addome, il flusso oronasale, la saturazione di ossigeno nel sangue e la frequenza cardiaca. Grazie a questa tecnica d'indagine sarà quindi possibile verificare se un soggetto è affetto o meno da questa patologia.

## VENTILAZIONE CON AUTO-CPAP

La sindrome delle Apnee Notturne viene trattata, con grande successo con un **metodo non invasivo ed efficace: "la CPAC"**.

Attraverso l'insufflazione di aria a bassa pressione (sufficiente a rendere pervie le strutture dedicate al respiro) si va ad aprire un vero e proprio canale di aria a livello delle prime vie respiratorie. L'aria viene fatta entrare con una **maschera nasale** (fig. 1), o **attraverso naso e bocca** (fig. 2).



Tra i più evidenti **effetti positivi**, riscontrabili sin dalla prima notte di trattamento dal paziente stesso o dai suoi familiari, vi è la scomparsa del russamento, l'innalzamento della saturazione di ossigeno, la stabilizzazione della frequenza e del ritmo cardiaco, la scomparsa o la netta riduzione della frammentazione del sonno. La maggior parte dei pazienti che inizia il trattamento, lo prosegue senza difficoltà.